



**COMUNE DI ALDENO**  
**PROVINCIA DI TRENTO**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 03/2021**

Del Consiglio Comunale

Adunanza di prima convocazione – Seduta Pubblica

**OGGETTO: Approvazione nuovo Regolamento di Organizzazione. Immediata eseguibilità.**

L'anno **duemilaventuno** addì **diciotto** del mese di **febbraio** alle ore **20.30**, in **videoconferenza** a seguito di regolari avvisi recapitati a termine di legge, è stato convocato il Consiglio comunale:

		Pres/Ass
1	<b>CRAMEROTTI ALIDA</b>	<b>P</b>
2	<b>BEOZZO OSCAR</b>	<b>P</b>
3	<b>BIASETTO LAURA</b>	<b>P</b>
4	<b>BISESTI PAOLO</b>	<b>P</b>
5	<b>CIMADOM ALESSANDRO</b>	<b>P</b>
6	<b>COSER GIULIA</b>	<b>P</b>
7	<b>CRAMEROTTI REMO</b>	<b>P</b>
8	<b>DELAITI IGOR</b>	<b>P</b>
9	<b>ERLICHER MICHELE</b>	<b>P</b>
10	<b>GIOVANNINI MARIA CHIARA</b>	<b>P</b>
11	<b>MURAGLIA SIMONE</b>	<b>P</b>
12	<b>PERINI PAOLO</b>	<b>P</b>
13	<b>ROSSI WALTER</b>	<b>A</b>
14	<b>CONT VANNI</b>	<b>P</b>
15	<b>LARCHER MONIA</b>	<b>P</b>
16	<b>MAISTRI GIANLUCA</b>	<b>P</b>
17	<b>MOSNA FRANCO</b>	<b>P</b>
18	<b>ZANOTTI FEDERICO</b>	<b>P</b>

Partecipa in videoconferenza e verbalizza il Segretario Comunale dott. Paolo Chiarenza.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, si dà atto della regolarità della seduta.

Il Sig. **Simone Muraglia** nella sua qualità di **Presidente** del Consiglio invita i presenti alla trattazione dell'oggetto suindicato.

Il relatore comunica la proposta di delibera elaborata dai competenti uffici a seguito di regolare istruttoria.

**PREMESSO E RILEVATO CHE:**

con delibera consiliare n. 34 del 8 giugno 2021 venne approvato il nuovo Regolamento Organico del Personale dipendente, il quale conteneva in allegato (Allegato 1) anche alcune norme organizzative e indirizzi, ritenuti opportuni anche alla luce delle novità normative che erano state da poco introdotte nell'ordinamento giuridico, in particolare dalla L.R. n. 10/1998. In ossequio, infatti, ai principi declinati a livello nazionale, tale legge aveva, se non introdotto, certamente valorizzato il sistema della distinzione delle competenze tra organi politici e organi amministrativi.

Nell'assetto organizzativo e nel sistema delle competenze comunali ha poi inciso la L.R. 22 dicembre 2004 n. 7, che ha modificato la L.R. n. 4 gennaio 1993 n. 1 (Ordinamento dei Comuni della Regione Trentino Alto - Adige, ora Codice degli Enti locali della regione, approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2).

Nel nuovo sistema dovevano (e devono) essere chiari i ruoli - di programmazione e indirizzo da una parte e di gestione dall'altra - e gli obiettivi, affidati ai funzionari responsabili, i quali, così individuati dalla disciplina organizzativa interna, sono tenuti ad assumere gli atti necessari per dare esecuzione a quanto programmato e, in particolare, predisporre i necessari provvedimenti (delibere e determinazioni), dandovi successivamente attuazione.

Le norme organizzative citate, pertanto, intendevano dare indicazioni su tali aspetti, occupandosi delle diverse competenze, dei criteri di gestione, delle modalità di nomina dei funzionari apicali e dei responsabili di procedimento nonché delle modalità e dei termini di assunzione delle delibere (atto collegiale di competenza degli organi politici) e delle determine (atti monocratico dei funzionari). Mentre le delibere trovavano comunque una loro disciplina, anche se non integrale, nelle norme di legge vigenti, le determine necessitavano invece di una loro disciplina specifica, rimessa all'autonomia organizzativa degli enti.

Al riguardo, appare opportuno richiamare anche l'articolo 5 del Codice degli enti locali, il quale prevede: *“Lo statuto stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente e in particolare specifica le attribuzioni degli organi e definisce la forma di gestione amministrativa nel rispetto del principio di separazione tra funzioni di direzione politica e funzioni di direzione amministrativa. Nei Comuni privi di figure dirigenziali, oltre al Segretario comunale, lo statuto può prevedere disposizioni che, anche rinviando a norme regolamentari di carattere organizzativo, attribuiscono al Sindaco, agli assessori o all'organo esecutivo il potere di adottare atti anche di natura tecnico - gestionale. Sono in ogni caso riservate al Sindaco le funzioni di natura gestionale ad esso attribuite dalla vigente legislazione, con facoltà dello stesso di delegarle agli assessori, ai dirigenti o ai responsabili dei servizi individuati secondo il regolamento di organizzazione”*.

Con la presente proposta si intende, dunque, intervenire per aggiornare le norme regolamentari vigenti, anche alla luce del fatto che dal 1° gennaio 2017 trovano piena applicazione le norme in materia di armonizzazione contabile di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 che individuano precise responsabilità dei funzionari assegnati a Servizi e Uffici: responsabilità doppie, poste in capo ai Centri di responsabilità (a livello apicale, quale i Capiservizio, cui è assegnata la Posizione organizzativa e che hanno responsabilità di risultato) e in capo ai Centri di costo, individuati sostanzialmente negli uffici/funzionari subordinati in linea gerarchica, i quali provvedono all'acquisizione dei fattori produttivi, svolgendo una funzione di supporto con responsabilità di istruttoria e di procedimento.

Con la presente proposta si intende, dunque, intervenire sulle norme vigenti per introdurre alcune precisazioni e aggiornamenti, fermo restando l'impianto generale che è sostanzialmente suddiviso in due parti: una dedicata all'ordinamento interno del Comune (struttura, dotazione organica, modalità di nomina dei responsabili) e l'altra dedicata all'attività di gestione e alla disciplina degli atti (competenze, responsabilità, disciplina delle delibere e delle determine).

Infine, si fa rilevare che si è inteso conferire una propria autonomia alle suddette norme, accorpandole in uno specifico regolamento (Regolamento di organizzazione), abrogando dunque quelle vigenti e risalenti al 2002, approvate con l'Allegato 1 - sopra richiamato - al Regolamento organico.

Premesso e rilevato quanto sopra;

## **II CONSIGLIO COMUNALE**

- Preso atto della proposta di deliberazione relativa all'oggetto, corredata, dal parere di regolarità tecnica ai

sensi degli artt. 185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n.2, reso dal Segretario comunale così come allegato sub “allegato A” alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

- Preso altresì atto della relazione del Sindaco e della proposta, come da allegato;
- Seguitane ampia discussione, di cui al processo verbale di seduta;
- Visto il Codice degli Enti Locali, approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e ss. mm. ed in particolare l’art. 53, comma 2, concernente le competenze della Giunta comunale, nonché l’art. 5, comma 1, e l’art. 6, comma 2, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, relativi all’autonomia organizzativa dei Comuni;
- Visto lo Statuto comunale;
- Visto il D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione contabile dei bilanci delle Regioni, delle Province Autonome e degli Enti Locali;
- Ritenuto di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2 al fine di consentire, nella medesima seduta consiliare, l’assunzione del provvedimento concernente la dotazione organica del personale;
- Osservato che, della proposta di approvazione al regolamento in oggetto, è stata data informazione mediante avviso di deposito, pubblicato all’albo pretorio ai sensi e per gli effetti dell’art. 16 comma 1 e 2 del Regolamento comunale in materia di procedimento, partecipazione e semplificazione dell’attività amministrativa;
- Condivisa all’unanimità dei consiglieri comunali partecipanti in videoconferenza, la proposta del Presidente del Consiglio di procedere alle previste votazioni sulla deliberazione e sulla sua immediata eseguibilità, con una immediata duplice espressione del voto per appello nominale di ogni singolo consigliere singolarmente interpellato;
- Con voti favorevoli n. 12 (dodici), astenuti n. 0 (zero), contrari n. 5 (cinque: Vanni Cont, Monia Larcher, Franco Mosna, Gianluca Maistri, Federico Zanotti), su n. 17 (diciassette) Consiglieri presenti e votanti, espressi in forma palese per appello nominale, accertati dagli scrutatori, previamente nominati in apertura di seduta

## **DELIBERA**

- di approvare la proposta di deliberazione relativa all’oggetto:

1. di approvare, per le motivazioni specificate in premessa, il Regolamento comunale di organizzazione, nel testo allegato formato da n. 20 articoli, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di abrogare contestualmente l’Allegato n. 1 al Regolamento Organico del Personale, approvato con delibera consiliare n. 34 del 18 giugno 2002, contenente “*Indirizzi in materia di organizzazione amministrativa*”;
3. di dichiarare il presente provvedimento, per le ragioni esposte in premessa e qui, mediante distinta votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 183 c.4 del Codice degli Enti Locali, con voti favorevoli n. 12 (dodici), astenuti n. 0 (zero), contrari n. 5 (cinque: Vanni Cont, Monia Larcher, Franco Mosna, Gianluca Maistri, Federico Zanotti), su n. 17 (diciassette) Consiglieri presenti e votanti, espressi in forma palese per appello nominale, accertati dal Presidente con l’assistenza degli scrutatori, al fine di dare effetto alle previsioni organizzative nel minor tempo possibile;
4. di dare evidenza, ai sensi dell’articolo 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, che avverso il presente provvedimento è ammessa:
  - opposizione alla Giunta Comunale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ai sensi dell’articolo 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
  - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199;
  - ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni ai sensi dell’art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

Esaminata la proposta di deliberazione in oggetto, acquisiti gli elementi di giudizio, valutati gli aspetti sostanziali dai quali possono discendere riflessi diretti ed indiretti sulla gestione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, di seguito indicati, e vista la normativa vigente in materia, attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e della relativa istruttoria, si esprime **parere favorevole** relativamente alla regolarità tecnica dell'atto, come richiesto dagli artt. 185 e 187 del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 3 maggio 2018, n.2.

*a) riflessi diretti:*

- non si rilevano riflessi diretti.

*b) riflessi indiretti:*

- non si rilevano riflessi indiretti.

Addì, 11 febbraio 2021



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Paolo Chiarenza

---

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
dott. Simone Muraglia



IL SEGRETARIO COMUNALE  
dott. Paolo Chiarenza

### ITER DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è stata adottata ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n.2 e ss.mm, **ed è dichiarata immediatamente eseguibile.**

Il presente verbale di deliberazione è in pubblicazione all'albo telematico <http://albotelematico.tn.it/bacheca/aldeno>, **dal giorno sotto riportato e per dieci giorni consecutivi**, diventando pertanto **esecutiva il giorno successivo alla scadenza** del termine di pubblicazione.



IL SEGRETARIO COMUNALE  
dott. Paolo Chiarenza

Addì, 20 febbraio 2021